

nelle guerre, e quello che importa più, naturale e capital nemico de' cristiani. Onde lasciando il dire di Sinan bassà, e avendo parlato a sufficienza del magnifico Sciaus bassà ora primo visir, e di Osman bassà secondo visir, se ben non è stato in tempo mio alla Porta, dirò di Missich bassà, eunuco (1), che è per natura uomo giusto, diligente, e amato da Sua Maestà per l'opera grande che fa con sua molta fatica in esiger dalli debitori della Grecia tutto quello che devono al casnà. È crudele, ma freddo e di poco cuore, e per questo desidera la pace e la procura; e quando fui a licenziarmi da Sua Maestà mi disse molte cose in questo proposito, acciò persuadessi la Serenità Vostra a conservar la pace con quel Signor. L'istesso officio fece anco meco il magnifico Memet bassà quarto visir (2), del quale mi occorre dir poco, essendo bassà nuovo e di poca esperienza. Ha per moglie una sorella di Sua Maestà, che fu moglie di Piali bassà, dalla quale è molto amato e favorito; entrò dentro al serraglio garzon del barbiere del Signor, e s'acquistò tanta grazia con Sua Maestà che lo fece barbiere, e poi in breve tempo beglierbei della Grecia e bassà. Quinto visir è il magnifico Ibraim bassà (3), che è quello ch'essendo agà dei gianizzeri mandò a Vostra Serenità il *boluc bassà* per l'occasione delle feste del ritaglio, il quale, per esser in grandissima grazia, da Sua Maestà in pochi giorni è stato fatto beglierbei della Grecia, e poi bassà. Questo è di nazione schiavona, nato vicino a Ragusi, di bellissimo aspetto, cortese e di grandissima conversazione, e favorito dalle sultane; le quali cose, accompagnate da molti favori che di continuo gli fa Sua Maestà commettendogli molti negozj, fan che da ognuno è tenuto per cosa certa che Sua Maestà gli abbia a dar la figliuola per moglie. Egli mostra grandissima affezione a questo Serenissimo Dominio, e dice che conserverà sempre

(1) L' eunuco Mesih, che governava l'Egitto quando Murad montò il trono, fu assunto nell' 81 alla carica di terzo vezir.

(2) Mohammed, nipote dello scorticeatore Mustafà, e barbiere di Murad III, nominato vezir nel 1581, fu quegli che nell' 82 circoncese il figliuolo del sultano.

(3) Quegli medesimo che nell' 85 soggiogò i Drusi del Libano.